

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 16 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G. CON ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.

Protocollo: 585 – 334716/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ELEONORA ARTESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo

Premesso che per il Comune di Borgofranco d'Ivrea:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 126-2103 del 18/11/1980;
- ha apportato a detto Piano le seguenti varianti:
 - specifica, relativa al Centro Storico, approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 94-895 del 22/10/1985;
 - contestuale all'adozione del P.I.P., approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 12-30472 del 20/07/1989;
 - generale, approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 62-32477 del 21/02/1994;
 - specifica, ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lettere e - b, della L.R. 56/77 (ante L.R. n. 41/97), approvata con deliberazione C.C. n. 38 del 19/06/1997;
 - strutturale, approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 4-26267

del 14/12/1998;

- quattro Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, approvate con deliberazioni C.C. n. 55 del 30/09/1998, n. 47 e n. 51, entrambe del 6/10/2000 e n. 28 del 31/05/2002;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 29/09/2003, una Variante Strutturale al suddetto P.R.G., contenente anche l'adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77; la suddetta deliberazione è stata trasmessa alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (*Pratica n. 66/2003*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.161 abitanti al 1971; 1.026 abitanti al 1981; 939 abitanti al 1991 e 1.030 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante decremento sino al 1991, seguito da un incremento nel decennio scorso;
- superficie territoriale: 2.802 ettari in territorio di montagna, dei quali 53 con pendenze inferiori ai 5°, 480 con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti 2.269 ettari con pendenze superiori ai 20° (circa il 81% del territorio comunale). E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 4.286 ettari (circa il 67% della superficie comunale);
- sistema produttivo: non è parte di un *Bacino di valorizzazione produttiva* previsto dal P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di "Ivrea", Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è *Centro turistico di interesse provinciale* ed il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale come *Centro di tipo C, di media rilevanza*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dall'Autostrada A5 Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 26 (di interesse nazionale) e dalle Strade Provinciali n. 69, n. 70, n. 73 e n. 74;
 - è interessato da una "Viabilità in progetto", prevista dal P.T.C., il quale " ... assume la scelta di realizzazione della bretella che dalla variante della S.S. 26 in sponda destra della Dora, in località Baio Dora colleghi l'abitato di Borgofranco d'Ivrea ; l'intervento prevede la realizzazione di una tangenziale a Sud dell'abitato di Borgofranco e la connessione , attraverso la S.P. 73 della SS della Serra, realizzando una alternativa nord (con caratteristiche locali) alla Pedemontana";
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso - Aosta;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità all'art. 10 della L.R. 20/89;

- il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia nel territorio comunale la presenza di areali di *frane attive, frane attive non cartografabili, conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti di carattere torrentizio non perimetrate*;
- tutela ambientale:
 - Piano Paesistico dell’“*Area dei 5 Laghi di Ivrea*”, di competenza provinciale, previsto dal P.T.C., relativo alla parte di territorio situata alla base dei depositi morenici, caratterizzato in prevalenza dal substrato cristallino e da una serie di depressioni che intervallano gli affioramenti rocciosi, sulla quale la Provincia ha in corso di redazione un *Piano Paesistico*;
 - Piano di gestione del biotopo, Sito di Importanza Comunitaria (SIC), “*Laghi di Ivrea*”, Codice Natura 2000 IT1110021, proposto ai sensi della direttiva 92/43/CEE con il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000, pressoché coincidente con il perimetro dell’“*Area dei 5 Laghi di Ivrea*”, già stilato e proposto alla Regione Piemonte ed al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37 del 29/09/2003 di adozione e dagli atti tecnici allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G. vigente:

- modifiche alle Norme di Attuazione del Piano, al fine di aggiornarle alle modifiche legislative intervenute in questi anni;
- la redazione della “*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’ utilizzazione urbanistica*” secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa, con l’adeguamento a quanto stabilito dal “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po*”, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 18 del 26/04/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/06/2001;
- l’incremento della capacità insediativa, valutabile complessivamente intorno al 25% rispetto agli attuali residenti, mediante interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, individuazione di lotti interstiziali e ridefinizione delle aree di espansione;
- l’individuazione di nuove aree per attività economiche ed a servizi; l’ampliamento delle zone per attività economiche *D9 - D18* ed a servizi *T31 - P74* interferisce con una viabilità prevista dal P.T.C.;
- la previsione delle viabilità sovracomunali, mediante l’inserimento sulle tavole di Piano di un semplice segno grafico, privo di fasce di rispetto (evidenziato sulla *legenda* come “*strade in previsione*”) e l’inserimento dell’art. 33 “*Tracciato Grande Viabilità*” nelle N.T.A. del P.R.G.;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi infrastrutture viabilità in data 06/02/2004;
- Difesa del suolo in data 15/04/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), adottato dal Comune di Borgofranco D'Ivrea con deliberazione C.C. n. 37 del 29/09/2003, si esprime complessivamente un pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003) condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - << il P.T.C., come indicato in premessa, prevede nel territorio comunale la realizzazione di alcuni tratti di viabilità per la risoluzione di punti di criticità; in particolare, riveste fondamentale importanza *"...la realizzazione di una tangenziale a Sud dell'abitato di Borgofranco e la connessione, attraverso la S.P. 73 della SS della Serra, realizzando una alternativa nord (con caratteristiche locali) alla Pedemontana ..."*. Dall'esame degli atti della Variante si rileva, tuttavia, il mancato recepimento delle previsioni viabilistiche sopra richiamate; le tavole di Piano riportano un semplice segno grafico, privo di fasce di rispetto (evidenziato sulla *legenda* come *"strade in previsione"*) e l'art. 33 *"Tracciato Grande Viabilità"* delle N.T.A. del P.R.G. dispone che *"... Tale indicazione cartografica non riveste ne carattere prescrittivo ne vincolistico ..."*. Inoltre, in fregio alla ex S.S. n. 26, l'unico varco utile per il passaggio della strada in questione viene occluso con l'ampliamento delle zone per attività economiche *D9 - D18* ed a servizi *T31 - P74*. In considerazione di quanto sopra riportato il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che:
 - a) vengano riportati in cartografia i sedimi viari previsti dal P.T.C. nel territorio comunale, con relative fasce di rispetto, prevedendo, in corrispondenza delle zone sopra richiamate, un congruo varco utile

mediante la riduzione delle aree per attività economiche ed a servizi;

- b) venga modificato l'art. 33 delle N.T.A. del P.R.G. con l'inserimento di nuove disposizioni che tutelino e garantiscano la fattibilità delle previsioni viarie in questione; >>

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgofranco d'Ivrea e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta